



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

I.C. TAVERNERIO

Via Risorgimento, 22 – 22038 TAVERNERIO(CO)

C.F. 80019180134

Tel. 031426265-Fax 031420159

Mail Uffici: coic817001@istruzione.it Sito web : <http://www.ictavernerio.gov.it>

PEC: coic817001@pec.istruzione.it

Prot. n. 3362/C14

Tavernerio, 22 giugno 2016

- **Al Consiglio di Istituto**
- **All'Albo**
- **Agli Atti**
- **Al Sito dell' Istituto**

ATTO DI INDIRIZZO DEL RESPONSABILE PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA'

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33/2013

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla CIVIT n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;
- vista la L. 107/2015;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;

SOTTOPONE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DEL D.L.vo 33/2013, IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI) 2016/2019.

1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNERIO, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n. 50/2013 dell'ANAC (già CIVIT) e i suoi allegati. Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016/2019.

2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza" ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;

- rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNERIO, ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
si manifesta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

3) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- la tutela della riservatezza dei dati personali ex D.L.vo 196/2003;
- la valorizzazione del personale docente, per quanto previsto dal comma 129 dell'Art. 1 della L. 107/2015;
- il Piano di Prevenzione della Corruzione ex Art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (Consiglio di Istituto) e di settore (Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe), organi di partecipazione e organi tecnici (Collegio dei Docenti e Uffici Amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholders.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE (AT; Art. 9 del Decreto).

A tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto e successive modificazioni;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzazione);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire l'interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazione mediante l'impiego ordinario della posta elettronica e di documenti condivisi;
- e) sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla consultazione del sito della scuola;
- f) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione nella sezione AT o in altre aree del sito.

6) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- Obiettivi strategici;
- Coinvolgimento degli stakeholders;
- Organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6. Art. 10 del decreto.

Il PTTI dovrà essere deliberato dal Consiglio di Istituto entro il 30 aprile 2016.

Il Responsabile per la Trasparenza
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Flavio Pavoni